



Il risveglio di una primula

di Maria Romeo

(Dedicata a Mario Luzi)

Quest'anno non ci sono ancora le gemme
lungo le rive dell'anno.
Solitario passeggio.
Con ritmo ridondante nel cuore
speri quest'attesa.
La neve copre i tuoi occhi:
è l'ultimo giorno di verità
grande e sommo Poeta!
Restano i tuoi versi
serrati
obliterati
e chissà per quale interno subbuglio
generati.
La barca
si muove
su fondamenti invisibili
nel magma
di un nuovo
avvento notturno.
Un secolo è passato
un secolo è iniziato
chi meglio di te ha vegliato la parola?
L'ultima neve svelerà
quel timido
risveglio di una primula
che è verità oltre la parola
ed un nuovo sorriso
svelerà l'inganno.